



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il FONDO PENSIONE B.R.E.BANCA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 30/06/2021)

Che cosa si investe

Il FONDO PENSIONE B.R.E.BANCA investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo al FONDO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate sono investite in **strumenti finanziari** (es. azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento, strumenti alternativi) o **prodotti assicurativi**, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo e dai limiti imposti dalle disposizioni e dalla normativa tempo per tempo vigenti.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Il FONDO PENSIONE B.R.E.BANCA affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. Dal 01/07/2018, per gli strumenti alternativi che investono nell'economia reale e la liquidità, il Fondo può attuare la gestione diretta. La Commissione Finanza provvede a redigere il "Documento sulla Politica di Investimento", sottoposto a delibera dell'organo di amministrazione del Fondo; i gestori sono tenuti ad operare in base ai criteri di attuazione esplicitati, i quali costituiscono parte integrante delle Convenzioni di gestione tempo per tempo stipulate.

E' opportuno distinguere le 3 Linee a gestione "finanziaria" (Linea Bilanciata Globale Prudente, Linea Bilanciata Globale Equilibrata e Linea Bilanciata Globale Dinamica) rispetto alle Linee Assicurative. Le Linee "finanziarie" sono affidate a gestori che sono tenuti ad operare in conformità alle linee guida di investimento fissate dal Consiglio di Amministrazione del Fondo e definite nelle convenzioni di gestione, oltre che nel rispetto dei limiti e delle condizioni fissati dalla normativa di riferimento. Nella gestione tali intermediari sceglieranno pertanto strumenti finanziari che garantiscano il rispetto di tali vincoli. Le Linee Assicurative prevedono invece che le risorse vengano destinate ad una polizza stipulata con una Compagnia di assicurazione, che a sua volta investe il patrimonio in strumenti finanziari.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. *Il FONDO PENSIONE B.R.E.BANCA ti propone una garanzia di capitale nella "Linea Assicurativa 5" e di rendimento minimo nella "Linea Assicurativa 6", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.*

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Il FONDO PENSIONE B.R.E.BANCA ti offre la possibilità di scegliere tra 5 **comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Il FONDO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation Strategica (AAS) - identifica la ripartizione ottimale di medio-lungo periodo delle risorse finanziarie del Fondo tra le diverse classi di attività. È il processo con il quale si decide in che modo distribuire le risorse all'interno di una gamma di possibili investimenti. Le principali categorie di investimenti entro cui si orienta questa scelta possono essere suddivise in attività finanziarie (azioni, obbligazioni, fondi, liquidità etc.), attività reali (immobili, beni artistici, etc.) e strumenti di tipo assicurativo. Le categorie di investimenti sono a loro volta suddivise per tipologie di investimenti chiamati Asset Class. Le asset class si possono distinguere per la natura dell'investimento (esempio obbligazioni oppure azioni) o per l'orizzonte temporale (breve/medio/lungo termine) entro cui si inquadra l'investimento stesso. In generale l'Asset Allocation porta alla gestione ed all'organizzazione dei vari asset in un portafoglio gestito dall'asset manager, ossia da colui che decide in che modo allocare le risorse.

Asset Allocation Tattica (AAT) - allocazione basata su un orizzonte di breve termine e quindi basata su una visione del mercato contingente rispetto a quella strategica. In genere questo tipo di asset allocation è impiegato per adattare l'allocazione strategica a specifici e temporanei trend del mercato e pertanto giustifica un eventuale temporaneo disallineamento rispetto alla composizione del portafoglio sul lungo periodo definita dall'AAS.

Banca Depositaria – Banca presso la quale sono custodite le risorse affidate in gestione finanziaria; deve, tra l'altro, eseguire le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza.

Benchmark / Rendimento obiettivo – Parametro oggettivo di riferimento utilizzato dal Fondo per verificare i risultati della gestione finanziaria; contestualmente esso indica anche, in modo sintetico, il profilo di rischio-rendimento di una gestione in quanto esplicita la struttura dell'asset allocation strategica adottata. È costituito da uno o più indici di mercato realizzati da autorevoli società indipendenti sulla base di metodologie standard. Il confronto con il benchmark / rendimento obiettivo, pertanto, oltre a fornire una prima semplice misura dell'andamento della gestione consente un'agevole verifica del potenziale livello di rischio-rendimento.

Commissione di gestione – Onere a carico del fondo finalizzato alla remunerazione del gestore finanziario.

Commissione di overperformance – Commissione corrisposta ai gestori finanziari esclusivamente in seguito al conseguimento, in certo periodo di tempo, di determinati traguardi di rendimento. La commissione di performance è usualmente calcolata in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento ottenuto dal gestore ed il rendimento obiettivo assegnato dal Fondo.

Compliance monitoring - attività di monitoraggio dei rischi derivanti dal mancato rispetto di leggi, regolamenti o procedure.

COVIP - la Commissione di vigilanza sui fondi pensione è l'autorità amministrativa indipendente che ha il compito di vigilare sul buon funzionamento del sistema dei fondi pensione, a tutela degli aderenti e dei loro risparmi destinati alla previdenza complementare.

Derivati – Il derivato è un contratto o un titolo il cui prezzo è basato sul valore di mercato di un altro strumento finanziario detto sottostante (es. azioni, indici finanziari, valute, tassi d'interesse, materie prime). Tra i derivati più comuni rientrano i *futures*, i *warrant*, gli *swap* e le opzioni. Il FONDO può operare in strumenti derivati nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

Duration: indicatore che viene comunemente utilizzato per misurare il rischio di tasso d'interesse di un titolo obbligazionario. La *duration* è calcolata come media ponderata delle scadenze dei flussi di cassa da esso generati, nella quale i pesi sono dati dai rapporti tra i valori attuali dei flussi stessi e il prezzo corrente di mercato dello strumento. Normalmente una *duration* maggiore si accompagna ad un rischio finanziario maggiore del titolo; ciò significa che ad un movimento dei tassi si accompagna un movimento del prezzo del titolo tanto più pronunciato quanto più alta è la *duration* del titolo stesso. La *duration* di un portafoglio si calcola componendo in modo ponderato la *duration* dei singoli titoli che lo compongono.

ESG - Environmental Social Governance: i fattori ESG fanno riferimento a un insieme di elementi di rilievo dal punto di vista della sostenibilità di lungo periodo delle diverse attività economiche. Il primo riguarda l'ambiente - tra cui i cambiamenti climatici, le emissioni di CO2 (biossido di carbonio), l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, gli sprechi e la deforestazione; il secondo gli aspetti di rilievo sociale - ad esempio i diritti umani, gli standard lavorativi e i rapporti con la comunità civile; il terzo è relativo alle pratiche di governo societarie - comprese le politiche di retribuzione dei manager, la composizione del consiglio di amministrazione, il rispetto da parte dei membri degli organi di governo societario di leggi e deontologia professionale. Tali tematiche rientrano fra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, nei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e nei principi per l'investimento responsabile sostenuti dalle Nazioni Unite.

Fattori di sostenibilità - le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Forward su divisa estera - contratto derivato con cui due parti si accordano per scambiarsi in una data futura due divise ad un prezzo fissato al momento della stipula del contratto. Il *forward* permette quindi di bloccare un tasso di cambio tra le due divise indipendentemente dall'andamento che il tasso di cambio registrerà durante il periodo del contratto.

Gestione attiva - nella gestione attiva il gestore, nell'ambito del rispetto della normativa e nei limiti del mandato affidatogli, ha alcuni margini di discrezionalità e, sovrappesando e/o sottopesando alcune asset class e/o titoli, cerca di far meglio del *benchmark* e di migliorare la performance.

Gestione diretta - gestione effettuata direttamente dal FONDO.

Gestione indiretta - gestione effettuata tramite il mandato che è un rapporto contrattuale che si instaura tra cliente e intermediario di tipo fiduciario, nel quale il cliente consegna delle risorse finanziarie all'intermediario per la costruzione di un portafoglio di investimento, secondo determinate direttive (ad esempio vincoli in termini di budget di rischio, universo investibile, rating minimi dei titoli, etc.).

Gestione passiva - strategia di investimento con la quale il gestore ricorre al metodo di replicare nella maniera più fedele possibile il *benchmark* di riferimento.

Investimento sostenibile - investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Life cycle o target date: modello di investimento costruito secondo la logica del “ciclo di vita” (*life cycle*) che prevede, in maniera sistematica, con l'avanzare dell'età, la riduzione del profilo di rischio. Si tratta di un modello che rimodula nel tempo le varie componenti di attivo in base all'orizzonte temporale, diminuendo progressivamente la parte azionaria, fino ad arrivare a scadenza con il portafoglio investito al 100% sul mercato monetario.

OICR - Organismo di investimento collettivo del risparmio. La denominazione identifica i fondi comuni di investimento aperti e chiusi e le società di investimento a capitale variabile (Sicav).

OICVM (Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) - sono Intermediari finanziari specializzati nell'investimento collettivo in valori mobiliari, introdotti nell'ordinamento italiano dal d. legisl. 84/1992 (direttiva 1985/611/CEE) e poi disciplinati dal Testo Unico della Finanza. Rientrano nella più ampia categoria degli OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio - della quale comprendono i Fondi comuni di investimento mobiliare e le Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating - Indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. Tra i più importanti rating ci sono quelli elaborati dalle Società statunitensi Moody's e Standard & Poor's, che esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore; i voti scendono progressivamente su AA, A, BBB, e così via. La scala di giudizio viene suddivisa in due gruppi: *investment grade* (insieme dei titoli emessi da Stato/società con elevata solvibilità) e *speculative grade* (titoli per i quali è maggiore il rischio emittente).

Riallocazione o Switch - procedura a cui l'iscritto può accedere per mutare, in parte o tutta, la ripartizione della sua posizione di investimento.

Rischio di sostenibilità - un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di *governance* che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Soglie di tolleranza - nell'AAS rappresentano le bande di oscillazione assegnate alle quote percentuali definite per ciascuna *asset class*, definiscono i margini di variazione relativa entro i quali è possibile considerare il portafoglio in linea con i pesi strategici. Eventuali azioni di allocazione e composizione del portafoglio che comportino il superamento di tali soglie sono da considerarsi interventi di allocazione tattica.

TFR: il trattamento di fine rapporto, chiamato anche liquidazione o buonuscita, è in Italia una porzione di retribuzione al lavoratore subordinato differita alla cessazione del rapporto di lavoro, effettuata da parte del datore di lavoro.

Turnover (di portafoglio) - Tasso di movimentazione del portafoglio. Esprime la quota del portafoglio di un fondo pensione che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme d'investimento. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti ed un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. L'indicatore non tiene conto dell'eventuale operatività in strumenti derivati effettuata durante l'esercizio.

VAR (*Value at Risk*) - è una misurazione statistica della massima perdita potenziale che un portafoglio può subire, su base probabilistica, in un dato orizzonte temporale e con un certo grado di probabilità (intervallo di confidenza).

Volatilità - Esprime una misura del movimento del prezzo di un titolo o del valore di un titolo; è una misura della rischiosità di un investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite. Essa permette di valutare quanto le performance di uno strumento finanziario possono essere divergenti dal normale andamento (medio).

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:


- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.




Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionebrebanca.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche


Linea Bilanciata Globale Prudente

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio periodo, rispondendo alle esigenze del lavoratore che ha già accumulato diversi anni di contribuzione al fondo pensione e ricerca risultati prevalentemente attraverso investimenti nei mercati obbligazionari, con un profilo di rischio medio. E' prevista la possibilità di limitati investimenti azionari esclusivamente in forma tattica.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media durata e strumenti alternativi; è possibile, esclusivamente in forma tattica, una componente in azioni e/o strumenti finanziari di rischio equivalente (max 20%).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito, strumenti alternativi, titoli azionari e strumenti finanziari emessi da OICR di rischio equivalente; previsto il ricorso a derivati, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati o emessi da enti internazionali di carattere pubblico aventi un rating minimo pari a BBB-/Baa3, ottenuti rispettivamente dalle Agenzie di valutazione Standard & Poor's e Moody's (sufficiente che abbia uno dei due), oppure un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 350 bps, fermo restando che il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3 ed il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 400 bps; i titoli corporate devono avere un rating minimo pari a A/A2 oppure un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 400 bps, fermo restando che il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3 ed il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 500 bps. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione (pur senza limiti specifici), senza riferimento ad alcun particolare settore.
 - **Aree geografiche di investimento:** componente obbligazionaria prevalentemente impiegata in titoli emessi o garantiti dagli Stati appartenenti all'OCSE o emessi da enti internazionali di carattere pubblico; eventuali investimenti obbligazionari in mercati non appartenenti all'OCSE hanno carattere del tutto residuale (comunque non superiore al 12% del patrimonio investito ed esclusivamente con strumenti denominati in euro o in dollari USA). Componente azionaria prevalentemente investita in azioni area Euro o in paesi sviluppati extra Euro; le azioni di paesi emergenti non possono superare il 5% del patrimonio investito.
 - **Rischio cambio:** il Fondo assegna ai gestori la leva del cambio come ulteriore elemento per creare valore aggiunto al portafoglio. Il limite massimo di esposizione valutaria è pari al 30% delle disponibilità complessive, così come fissato dall'articolo 5, comma 6 del DM n. 166/2014.
- **Rendimento obiettivo:** Inflazione (Italia) + 1,5%. L'inflazione Italia viene rilevata dall'indice Istat mensile - Aumento prezzi al consumo operai e impiegati (ticker bloomberg ITCPIUNR). Qualora la variazione annuale dell'indice fosse negativa, viene assunto come incremento annuo il valore zero.

Linea Bilanciata Globale Equilibrata

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio-lungo periodo, rispondendo alle esigenze del lavoratore che ha davanti a sé ancora molti anni di contribuzione al Fondo e vuole diversificare il proprio investimento nei mercati obbligazionari ed azionari, con un profilo di rischio medio-alto e con prevalenza della componente obbligazionaria.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** orientata verso titoli obbligazionari, azionari e strumenti alternativi; è prevista una componente piuttosto significativa in azioni e/o strumenti finanziari di rischio equivalente (min. 0% - max 50%).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito, strumenti alternativi, titoli azionari e strumenti finanziari emessi da OICR di rischio equivalente; previsto il ricorso a derivati, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati o emessi da enti internazionali di carattere pubblico aventi un rating minimo pari a BBB-/Baa3, ottenuti rispettivamente dalle Agenzie di valutazione Standard & Poor's e Moody's (sufficiente che abbia uno dei due), oppure un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 350 bps, fermo restando che il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3 ed il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 400 bps; i titoli corporate devono avere un rating minimo pari a A/A2 oppure un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 400 bps, fermo restando che il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3 ed il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 500 bps. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
 - **Aree geografiche di investimento:** componente obbligazionaria prevalentemente impiegata in titoli emessi o garantiti dagli Stati appartenenti all'OCSE o emessi da enti internazionali di carattere pubblico; eventuali investimenti obbligazionari in mercati non appartenenti all'OCSE hanno carattere del tutto residuale (comunque non superiore al 12% del patrimonio investito ed esclusivamente con strumenti denominati in euro o in dollari USA). Componente azionaria prevalentemente investita in azioni area Euro o in paesi sviluppati extra Euro; le azioni di paesi emergenti non possono superare l'8% del patrimonio investito.
 - **Rischio cambio:** il Fondo assegna ai gestori la leva del cambio come ulteriore elemento per creare valore aggiunto al portafoglio. Il limite massimo di esposizione valutaria è pari al 30% delle disponibilità complessive, così come fissato dall'articolo 5, comma 6 del DM n. 166/2014.
- **Rendimento obiettivo:** Inflazione (Italia) + 3%. L'inflazione Italia viene rilevata dall'indice Istat mensile - Aumento prezzi al consumo operai e impiegati (ticker bloomberg ITCPIUNR). Qualora la variazione annuale dell'indice fosse negativa, viene assunto come incremento annuo il valore zero.

Linea Bilanciata Globale Dinamica

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo, rispondendo alle esigenze del lavoratore che ha davanti a sé ancora molti anni di contribuzione al Fondo e che ricerca risultati attraverso il particolare dinamismo dei mercati azionari, partecipando alla crescita reale dell'economia in un'ottica di lungo periodo, con un profilo di rischio alto. L'investimento azionario è prevalente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni dal pensionamento)
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria e/o strumenti finanziari di rischio equivalente (min. 0% - max 80%); è prevista una componente di natura obbligazionaria (min 0% - max 100%) ed una parte in strumenti alternativi.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito, strumenti alternativi, titoli azionari e strumenti finanziari emessi da OICR di rischio equivalente; previsto il ricorso a derivati, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati o emessi da enti internazionali di carattere pubblico aventi un rating minimo pari a BBB-/Baa3, ottenuti rispettivamente dalle Agenzie di valutazione Standard & Poor's e Moody's (sufficiente che abbia uno dei due), oppure un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 350 bps, fermo restando che il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3 ed il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 400 bps; i titoli corporate devono avere un rating minimo pari a A/A2 oppure un valore della media mobile del CDS minore o uguale a 400 bps, fermo restando che il rating non potrà essere in nessun caso inferiore a BB-/Ba3 ed il CDS non potrà in nessun caso essere pari o superiore a 500 bps. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
 - **Aree geografiche di investimento:** componente obbligazionaria prevalentemente impiegata in titoli emessi o garantiti dagli Stati appartenenti all'OCSE o emessi da enti internazionali di carattere pubblico; eventuali investimenti obbligazionari in mercati non appartenenti all'OCSE hanno carattere del tutto residuale (comunque non superiore al 12% del patrimonio investito ed esclusivamente con strumenti denominati in euro o in dollari USA). Componente azionaria prevalentemente investita in azioni area Euro o in paesi sviluppati extra Euro; le azioni di paesi emergenti non possono superare il 10% del patrimonio investito.
 - **Rischio cambio:** il Fondo assegna ai gestori la leva del cambio come ulteriore elemento per creare valore aggiunto al portafoglio. Il limite massimo di esposizione valutaria è pari al 30% delle disponibilità complessive, così come fissato dall'articolo 5, comma 6 del DM n. 166/2014.
- **Rendimento obiettivo:** Inflazione (Italia) + 5%. L'inflazione Italia viene rilevata dall'indice Istat mensile - Aumento prezzi al consumo operai e impiegati (ticker bloomberg ITCPUNR). Qualora la variazione annuale dell'indice fosse negativa, viene assunto come incremento annuo il valore zero.

Linea Assicurativa 5 (a capitale garantito)

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** risponde alle esigenze del lavoratore con bassa propensione al rischio o che è ormai prossimo alla pensione e sceglie per i propri risparmi una gestione assicurativa al fine di stabilizzare il rendimento, costituito dal maggior importo tra capitale assicurato e la somma dei premi unici versati sulla posizione individuale. Il “capitale assicurato”, relativamente a ciascun premio versato, si determina incrementando il “capitale assicurato iniziale” di tutti i rendimenti annui fino alla data di calcolo.
- **N.B.: La Linea Assicurativa 5 non è più aperta a nuove adesioni. E' possibile effettuare ulteriori versamenti solo per gli aderenti che, alla data del 31/12/2020, avevano una posizione aperta nel comparto stesso. Non è comunque possibile effettuare switch di comparto verso la Linea Assicurativa 5.**
- **Garanzia:** La Compagnia, dal rinnovo del contratto (01/01/2021), qualora si realizzi uno dei seguenti eventi:
 - ✓ scadenza della posizione individuale (pensionamento)
 - ✓ anticipo/ riscatto / trasferimento
 - ✓ decesso dell'Assicurato

corrisponde il maggior importo tra capitale assicurato e la somma dei premi versati sulla posizione individuale. Il “capitale assicurato”, relativamente a ciascun premio versato, si determina incrementando il “capitale assicurato iniziale” di tutti i rendimenti annui fino alla data di calcolo.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il FONDO PENSIONE B.R.E.BANCA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.


- **Politica di gestione:** la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. Le politiche gestionali relative alla Linea Assicurativa 5 sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di acquisto, definito anche “costo storico” e, quando vengono vendute o sono scadute, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, criterio generalmente utilizzato per altri strumenti di investimento, ma è determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze. Quindi la gestione, nel breve periodo, risente in misura minore, rispetto a patrimoni contabilizzati al valore di mercato, dell'andamento dei corsi dei titoli orientata verso titoli di debito di breve/media durata, garantendo una minore volatilità dei rendimenti.
- **Rendimento obiettivo:** non previsto dalla convenzione

Linea Assicurativa 6 (a rendimento minimo garantito)

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** risponde alle esigenze del lavoratore con bassa propensione al rischio o che è ormai prossimo alla pensione e sceglie per i propri risparmi una gestione assicurativa al fine di stabilizzare il rendimento e di accrescere il capitale investito, consolidando annualmente il proprio patrimonio. Attraverso la convenzione stipulata con la Compagnia, la Linea, infatti, garantisce all'aderente, alla scadenza, sia la restituzione del capitale sia un rendimento annuo minimo.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** La Compagnia, al raggiungimento della scadenza contrattuale (31/10/2025), liquiderà il maggior valore tra:
 - ✓ la somma dei capitali versati, incrementati di tutti i rendimenti annui;
 - ✓ la somma dei capitali versati, incrementati di un rendimento annuo dello 0,10%.Nel caso di anticipo / riscatto / trasferimento / switch antecedente la scadenza contrattuale sarà corrisposta la somma dei capitali versati, incrementati di tutti i rendimenti annui.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il FONDO PENSIONE B.R.E.BANCA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** la gestione mira ad ottimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. Lo stile gestionale adottato è finalizzato a perseguire la sicurezza, la prudenza e la liquidità degli investimenti tenendo conto della struttura degli impegni assunti e delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione separata, le cui attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di acquisto, definito anche "costo storico", garantendo una minore volatilità dei rendimenti.
- **Rendimento obiettivo:** non previsto dalla convenzione

I comparti. Andamento passato

Linea Bilanciata Globale Prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2000
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	36.856.042,99
Soggetto gestore:	ARCA Sgr S.p.A. - Eurizon Capital Sgr S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario di breve/media durata e strumenti alternativi di debito; è possibile, esclusivamente in forma tattica, una componente in azioni e/o strumenti finanziari di rischio equivalente.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Per gli investimenti in strumenti alternativi che investono nell'economia reale e la liquidità, il Fondo attua la gestione diretta.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Al 31/12/2020 il portafoglio in gestione diretta della Linea Prudente è rappresentato per il 58,76% da quote di OICR, ratei, risconti ed altre attività e per il 41,24% da liquidità, che costituisce per il Fondo una vera e propria asset class gestita in modalità "tattica".

Al 31/12/2020 il portafoglio in gestione indiretta della Linea Prudente è rappresentato per il 36,28% da titoli di stato e altri organismi internazionali, comprensivi dei ratei di interessi, e per il 27,37% da OICR/ETF azionari e obbligazionari. La liquidità e le altre attività e passività rappresentano il 36,35%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

GESTIONE DIRETTA ANNO 2020			7.328.321,11	
Liquidità			3.021.846,53	41,24%
Portafoglio titoli			4.240.029,02	57,86%
Titoli emessi da stati o da org. int.		0,00%		
Titoli di debito quotati		0,00%		
Titoli di capitale		0,00%		
Quote di OICR	4.240.029,02	57,86%		
Ratei e Risconti Attivi			75.861,05	1,04%
Ratei interessi titoli	33.120,30	0,45%		
Risconti titoli	42.740,75	0,58%		
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre attività della gestione finanziaria			2.573,22	0,04%
Plusvalenze su vendita divise a termine		0,00%		
Dividendi da incassare		0,00%		
Liquidità da introitare		0,00%		
Altre attività (operazioni da regolare)		0,00%		
Altre attività (comm.di retrocessione)	2.573,22	0,04%		
Ratei e Risconti passivi			-	0,00%
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre passività della gestione finanziaria			- 11.988,71	-0,16%
Minusvalenze su vendita divise a termine		0,00%		
Altre passività (operazioni da regolare)	- 11.988,71	-0,16%		

MANDATO DI GESTIONE ARCA SGR ANNO 2020			15.782.326,20	
Liquidità			5.297.554,65	33,57%
Portafoglio titoli			10.297.407,21	65,25%
Titoli emessi da stati o da org. int.	5.554.774,28	35,20%		
Titoli di debito quotati		0,00%		
Titoli di capitale		0,00%		
Quote di OICR	4.742.632,93	30,05%		
Ratei e Risconti Attivi			22.103,11	0,14%
Ratei interessi titoli	22.103,11	0,14%		
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre attività della gestione finanziaria			171.269,16	1,08%
Plusvalenze su vendita divise a termine	156.656,01	0,99%		
Dividendi da incassare		0,00%		
Liquidità da introitare		0,00%		
Altre attività (operazioni da regolare)	2.864,30	0,02%		
Altre attività (comm.di retrocessione)	11.748,85	0,07%		
Ratei e Risconti passivi			-	0,00%
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre passività della gestione finanziaria			-	6.007,93
Minusvalenze su vendita divise a termine	- 886,42	-0,01%		
Altre passività (operazioni da regolare)	- 5.121,51	-0,03%		

MANDATO DI GESTIONE EURIZON ANNO 2020			13.653.546,50	
Liquidità			5.234.804,37	38,34%
Portafoglio titoli			8.409.918,00	61,60%
Titoli emessi da stati o da org. int.	5.094.614,45	37,32%		
Titoli di debito quotati		0,00%		
Titoli di capitale		0,00%		
Quote di OICR	3.315.303,55	24,28%		
Ratei e Risconti Attivi			6.034,31	0,04%
Ratei interessi titoli	6.034,31	0,04%		
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre attività della gestione finanziaria			2.789,82	0,02%
Dividendi da incassare		0,00%		
Liquidità da introitare		0,00%		
Altre attività (operazioni da regolare)		0,00%		
Altre attività (comm.di retrocessione)	2.789,82	0,02%		
Ratei e Risconti passivi			-	0,00%
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre passività della gestione finanziaria			-	0,00%
Altre passività (operazioni da regolare)		0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

ARCA - Titoli di debito		EURIZON - Titoli di debito		GEST.DIRETTA - Titoli di debito	
Italia	12,69%	Italia	69,79%	Italia	98,27%
Altri Paesi area Euro	31,33%	Altri Paesi area Euro	14,22%	Altri Paesi area Euro	1,73%
Altri Paesi Unione Europea	3,12%	Altri Paesi Unione Europea	0,00%	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Giappone	0,11%	Giappone	11,38%	Giappone	0,00%
Stati Uniti	44,75%	Stati Uniti	4,61%	Stati Uniti	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,85%	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	6,14%	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
ARCA - Titoli di capitale		EURIZON - Titoli di capitale		GEST.DIRETTA - Titoli di capitale	
Italia	1,17%	Italia	1,77%	Italia	0,00%
Altri Paesi area Euro	16,74%	Altri Paesi area Euro	33,30%	Altri Paesi area Euro	6,64%
Altri Paesi Unione Europea	12,29%	Altri Paesi Unione Europea	3,17%	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	61,79%	Stati Uniti	28,76%	Stati Uniti	77,60%
Giappone	0,00%	Giappone	9,19%	Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	7,37%	Altri Paesi aderenti OCSE	6,97%	Altri Paesi aderenti OCSE	15,77%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,64%	Altri Paesi non aderenti OCSE	16,84%	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (*) ARCA	33,57%
Liquidità (*) EURIZON	38,34%
Liquidità (*) GEST.DIRETTA	41,24%
Valute (*) ARCA	
Euro	62,08%
Dollaro USA	34,48%
Sterlina UK	1,12%
Altre valute	2,32%
Valute (*) EURIZON	
Euro	82,05%
Dollaro USA	8,61%
Sterlina UK	0,51%
Altre valute	8,83%
Valute (*) GEST.DIRETTA	
Euro	67,17%
Dollaro USA	20,27%
Sterlina UK	10,39%
Altre valute	2,17%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (**)	1,65

(*) In percentuale del patrimonio in gestione

(**) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

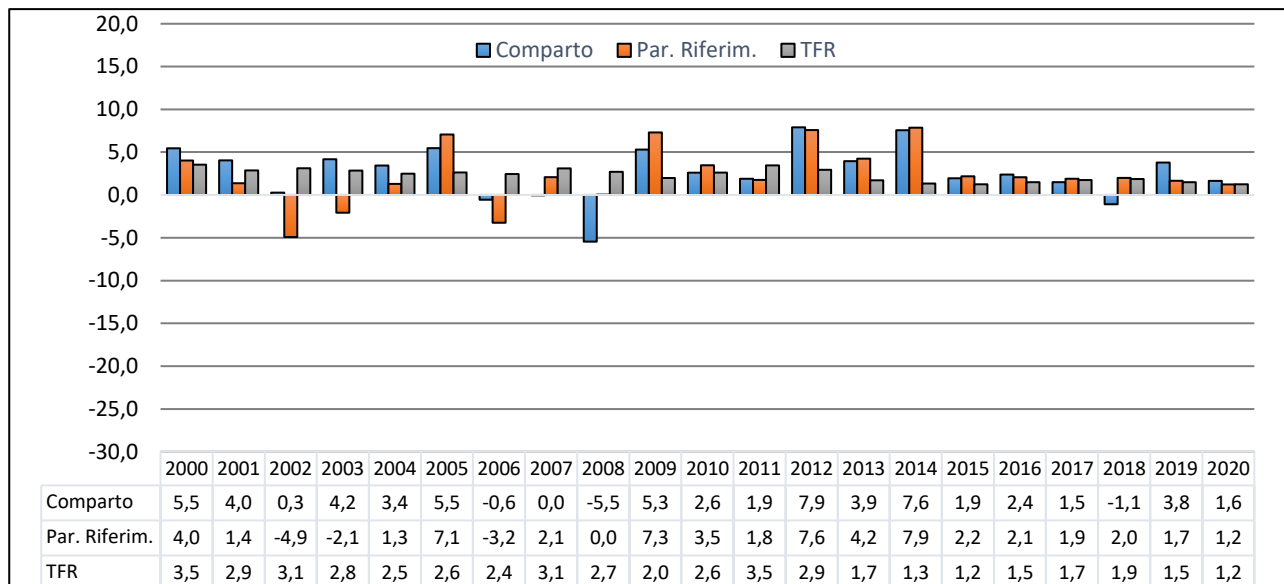
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo parametro di riferimento (*benchmark* fino al 31/03/2016, successivamente *rendimento obiettivo*) e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del parametro di riferimento, e degli oneri fiscali;
- ✓ il parametro di riferimento e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Rendimento obiettivo: Inflazione (Italia) + 1,5%. L'inflazione Italia viene rilevata dall'indice Istat mensile - Aumento prezzi al consumo operai e impiegati (ticker bloomberg ITCPUIUNR). Qualora la variazione annuale dell'indice fosse negativa, viene assunto come incremento annuo il valore zero.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,16%	0,18%	0,15%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,14%	0,11%	0,11%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,05%	0,02%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,17%	0,19%	0,16%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Linea Bilanciata Globale Equilibrata

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2000
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	65.375329,83
Soggetto gestore:	ARCA Sgr S.p.A. - Azimut Capital Management SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed azionario.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Per gli investimenti in strumenti alternativi che investono nell'economia reale e la liquidità, il Fondo attua la gestione diretta.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Al 31/12/2020 il portafoglio in gestione diretta della Linea Equilibrata è rappresentato per il 50,02% da quote di OICR, ratei, risconti ed altre attività e per il 49,98% da liquidità, che costituisce per il Fondo una vera e propria asset class gestita in modalità "tattica".

Al 31/12/2020 il portafoglio in gestione indiretta della Linea è rappresentato per il 39,57% da titoli di stato e da altri titoli obbligazionari comprensivi dei relativi ratei di interesse, per il 19,56% in quote di OICR, per il 19,52% da titoli di capitale e per il restante 31,35% da liquidità, altre attività ed altre passività.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

GESTIONE DIRETTA ANNO 2020			9.081.238,71	
Liquidità			4.539.048,32	49,98%
Portafoglio titoli			4.492.758,25	49,47%
Titoli emessi da stati o da org. int.		0,00%		
Titoli di debito quotati		0,00%		
Titoli di capitale		0,00%		
Quote di OICR	4.492.758,25	49,47%		
Ratei e Risconti Attivi			57.706,55	0,64%
Ratei interessi titoli	22.089,30	0,24%		
Risconti titoli	35.617,25	0,40%		
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre attività della gestione finanziaria			1.716,18	0,02%
Plusvalenze su vendita divise a termine		0,00%		
Dividendi da incassare		0,00%		
Liquidità da introitare		0,00%		
Altre attività (operazioni da regolare)	-	0,00%		
Altre attività (comm.di retrocessione)	1.716,18	0,02%		
Ratei e Risconti passivi			-	0,00%
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre passività della gestione finanziaria			- 9.990,59	-0,11%
Minusvalenze su vendita divise a termine		0,00%		
Altre passività (operazioni da regolare)	- 9.990,59	-0,11%		

MANDATO DI GESTIONE ARCA SGR ANNO 2020			28.288.283,59	
Liquidità			12.159.732,46	42,99%
Portafoglio titoli			16.061.816,04	56,78%
Titoli emessi da stati o da org. int.	4.567.427,89	16,15%		
Titoli di debito quotati	482.900,00	1,71%		
Titoli di capitale		0,00%		
Quote di OICR	11.011.488,15	38,92%		
Ratei e Risconti Attivi			25.658,36	0,09%
Ratei interessi titoli	25.658,36	0,09%		
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre attività della gestione finanziaria			297.563,40	1,05%
Plusvalenze su vendita divise a termine	257.025,66	0,91%		
Dividendi da incassare		0,00%		
Liquidità da introitare		0,00%		
Altre attività (operazioni da regolare)	11.942,39	0,04%		
Altre attività (comm.di retrocessione)	28.595,35	0,10%		
Ratei e Risconti passivi			-	0,00%
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre passività della gestione finanziaria			- 256.486,67	-0,91%
Minusvalenze su vendita divise a termine	- 3.008,13	-0,01%		
Altre passività (collateral)	- 250.000,00	-0,89%		
Altre passività (operazioni da regolare)	- 3.478,54	-0,01%		

MANDATO DI GESTIONE AZIMUT ANNO 2020			28.020.637,42	
Liquidità			5.442.881,39	19,42%
Portafoglio titoli			22.500.013,66	80,30%
Titoli emessi da stati o da org. int.	4.966.453,87	17,72%		
Titoli di debito quotati	6.541.338,50	23,34%		
Titoli di capitale	10.992.221,29	39,24%		
Quote di OICR		0,00%		
Ratei e Risconti Attivi			72.502,85	0,26%
Ratei interessi titoli	72.502,85	0,26%		
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre attività della gestione finanziaria			5.239,52	0,02%
Plusvalenze su vendita divise a termine		0,00%		
Dividendi da incassare	5.239,52	0,02%		
Liquidità da introitare		0,00%		
Altre attività (operazioni da regolare)	-	0,00%		
Altre attività (comm.di retrocessione)		0,00%		
Ratei e Risconti passivi			-	0,00%
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre passività della gestione finanziaria			-	0,00%
Minusvalenze su vendita divise a termine		0,00%		
Altre passività (operazioni da regolare)		0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

ARCA - Titoli di debito		AZIMUT - Titoli di debito		GEST. DIRETTA - Titoli di debito	
Italia	15,07%	Italia	58,02%	Italia	98,27%
Altri Paesi area Euro	32,21%	Altri Paesi area Euro	28,50%	Altri Paesi area Euro	1,73%
Altri Paesi Unione Europea	4,22%	Altri Paesi Unione Europea	2,73%	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Giappone	0,15%	Giappone	2,76%	Giappone	0,00%
Stati Uniti	38,31%	Stati Uniti	8,00%	Stati Uniti	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,35%	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	7,69%	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
ARCA - Titoli di capitale		AZIMUT - Titoli di capitale		GEST. DIRETTA - Titoli di capitale	
Italia	1,25%	Italia	3,53%	Italia	0,00%
Altri Paesi area Euro	17,62%	Altri Paesi area Euro	28,62%	Altri Paesi area Euro	6,64%
Altri Paesi Unione Europea	13,09%	Altri Paesi Unione Europea	6,78%	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	59,60%	Stati Uniti	53,50%	Stati Uniti	77,60%
Giappone	0,00%	Giappone	0,00%	Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	7,80%	Altri Paesi aderenti OCSE	6,53%	Altri Paesi aderenti OCSE	15,77%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,63%	Altri Paesi non aderenti OCSE	1,04%	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (*) ARCA	42,99%
Liquidità (*) AZIMUT	19,42%
Liquidità (*) GEST.DIRETTA	49,98%
Valute (*) ARCA	
Euro	62,54%
Dollaro USA	30,99%
Sterlina UK	1,93%
Altre valute	4,54%
Valute (*) AZIMUT	
Euro	70,73%
Dollaro USA	23,32%
Sterlina UK	1,82%
Altre valute	4,13%
Valute (*) GEST.DIRETTA	
Euro	67,42%
Dollaro USA	21,17%
Sterlina UK	9,71%
Altre valute	1,70%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,15

(*) In percentuale del patrimonio in gestione

(**) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

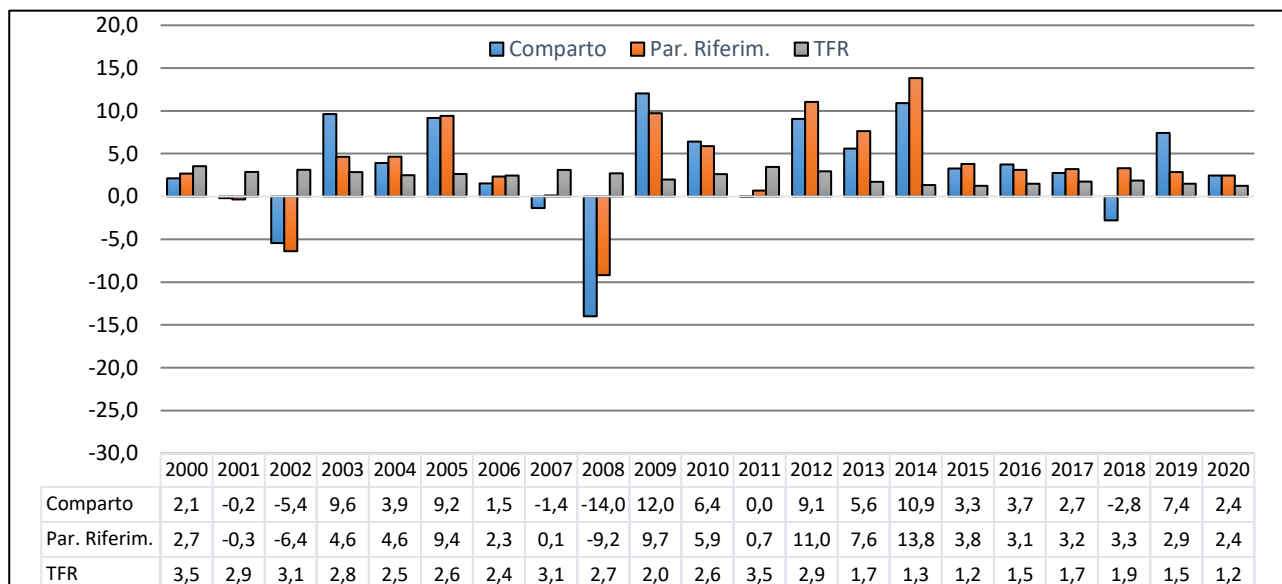
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo parametro di riferimento (*benchmark* fino al 31/03/2016, successivamente *rendimento obiettivo*) e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del parametro di riferimento, e degli oneri fiscali;
- ✓ il parametro di riferimento e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Rendimento obiettivo: Inflazione (Italia) + 3%. L'inflazione Italia viene rilevata dall'indice Istat mensile - Aumento prezzi al consumo operai e impiegati (ticker bloomberg ITCPUIUR). Qualora la variazione annuale dell'indice fosse negativa, viene assunto come incremento annuo il valore zero.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,18%	0,19%	0,15%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,14%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,02%	0,07%	0,03%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,19%	0,20%	0,16%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Linea Bilanciata Globale Dinamica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2000
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	38.243.540,44
Soggetto gestore:	ARCA Sgr S.p.A. - BANOR Sim S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed azionario.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Per gli investimenti in strumenti alternativi che investono nell'economia reale e la liquidità, il Fondo attua la gestione diretta.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Al 31/12/2020 il portafoglio in gestione diretta della Linea Dinamica è rappresentato per il 83,21% da quote di OICR, ratei, risconti ed altre attività e per il 16,79% da liquidità, che costituisce per il Fondo una vera e propria asset class gestita in modalità "tattica".

Al 31/12/2020 il portafoglio della Linea è rappresentato per il 9,26% da titoli di stato ed altri organismi internazionali, da altri titoli obbligazionari e relativi ratei, per il 26,41% da quote di OICR, per il 30,46% da titoli di capitale e per il restante 33,87 da liquidità, altre attività e altre passività.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

GESTIONE DIRETTA ANNO 2020			2.057.060,21	
Liquidità			345.479,21	16,79%
Portafoglio titoli			1.629.651,69	79,23%
Titoli emessi da stati o da org. int.		0,00%		
Titoli di debito quotati		0,00%		
Titoli di capitale		0,00%		
Quote di OICR	1.629.651,69	79,23%		
Ratei e Risconti Attivi			81.929,31	3,98%
Ratei interessi titoli		0,00%		
Risconti titoli	81.929,31	3,98%		
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre attività della gestione finanziaria			-	0,00%
Plusvalenze su vendita divise a termine		0,00%		
Dividendi da incassare		0,00%		
Liquidità da introitare		0,00%		
Altre attività (operazioni da regolare)	-	0,00%		
Altre attività (comm.di retrocessione)		0,00%		
Ratei e Risconti passivi			-	0,00%
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre passività della gestione finanziaria			-	0,00%
Minusvalenze su vendita divise a termine		0,00%		
Altre passività (operazioni da regolare)		0,00%		

MANDATO DI GESTIONE ARCA SGR ANNO 2020			18.701.423,70	
Liquidità			7.098.898,13	37,96%
Portafoglio titoli			11.337.657,75	60,62%
Titoli emessi da stati o da org. int.	1.833.927,50	9,81%		
Titoli di debito quotati		0,00%		
Titoli di capitale		0,00%		
Quote di OICR	9.503.730,25	50,81%		
Ratei e Risconti Attivi			10.290,57	0,06%
Ratei interessi titoli	10.290,57	0,06%		
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre attività della gestione finanziaria			262.535,18	1,40%
Plusvalenze su vendita divise a termine	222.081,73	1,18%		
Dividendi da incassare	-	0,00%		
Liquidità da introitare	16.172,86	0,09%		
Altre attività (operazioni da regolare)	529,90	0,00%		
Altre attività (comm.di retrocessione)	23.750,69	0,13%		
Ratei e Risconti passivi			-	0,00%
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre passività della gestione finanziaria			-	7.957,93
Minusvalenze su vendita divise a termine	- 3.609,76	-0,02%		
Altre passività (operazioni da regolare)	- 4.348,17	-0,02%		

MANDATO DI GESTIONE BANOR ANNO 2020			17.284.420,95	
Liquidità			4.254.881,30	24,62%
Portafoglio titoli			12.437.552,36	71,96%
Titoli emessi da stati o da org. int.	727.950,85	4,21%		
Titoli di debito quotati	750.213,87	4,34%		
Titoli di capitale	10.959.387,64	63,41%		
Quote di OICR		0,00%		
Ratei e Risconti Attivi			12.179,64	0,07%
Ratei interessi titoli	12.179,64	0,07%		
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre attività della gestione finanziaria			579.807,65	3,35%
Plusvalenze su vendita divise a termine				
Dividendi da incassare	-	0,00%		
Liquidità da introitare				
Altre attività (operazioni da regolare)	579.807,65	3,35%		
Altre attività (comm.di retrocessione)		0,00%		
Ratei e Risconti passivi			-	0,00%
Ratei interessi c/c		0,00%		
Altre passività della gestione finanziaria			-	0,00%
Minusvalenze su vendita divise a termine		0,00%		
Altre passività (operazioni da regolare)				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

ARCA - Titoli di debito		BANOR - Titoli di debito		GEST. DIRETTA - Titoli di debito	
Italia	12,52%	Italia	56,03%		
Altri Paesi area Euro	32,21%	Altri Paesi area Euro	6,58%		
Altri Paesi Unione Europea	4,84%	Altri Paesi Unione Europea	14,51%		
Giappone	0,17%	Giappone	0,00%		
Stati Uniti	37,87%	Stati Uniti	12,97%		
Altri Paesi aderenti OCSE	2,87%	Altri Paesi aderenti OCSE	9,91%		
Altri Paesi non aderenti OCSE	9,52%	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%		
ARCA - Titoli di capitale		BANOR - Titoli di capitale		GEST. DIRETTA - Titoli di capitale	
Italia	1,10%	Italia	37,36%	Italia	18,69%
Altri Paesi area Euro	15,88%	Altri Paesi area Euro	28,68%	Altri Paesi area Euro	81,31%
Altri Paesi Unione Europea	11,52%	Altri Paesi Unione Europea	7,41%	Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	63,91%	Stati Uniti	14,77%	Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%	Giappone	2,09%	Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	6,95%	Altri Paesi aderenti OCSE	4,22%	Altri Paesi aderenti OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,64%	Altri Paesi non aderenti OCSE	5,46%	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità ^(*) ARCA	37,96%
Liquidità ^(*) BANOR	24,62%
Liquidità ^(*) GEST.DIRETTA	16,79%
Valute ^(*) ARCA	
Euro	52,88%
Dollaro USA	38,24%
Sterlina UK	2,60%
Altre valute	6,28%
Valute ^(*) BANOR	
Euro	76,05%
Dollaro USA	13,50%
Sterlina UK	2,97%
Altre valute	7,48%
Valute ^(*) GEST.DIRETTA	
Euro	83,34%
Dollaro USA	12,49%
Sterlina UK	4,17%
Altre valute	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,40

() In percentuale del patrimonio in gestione*

*(**) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

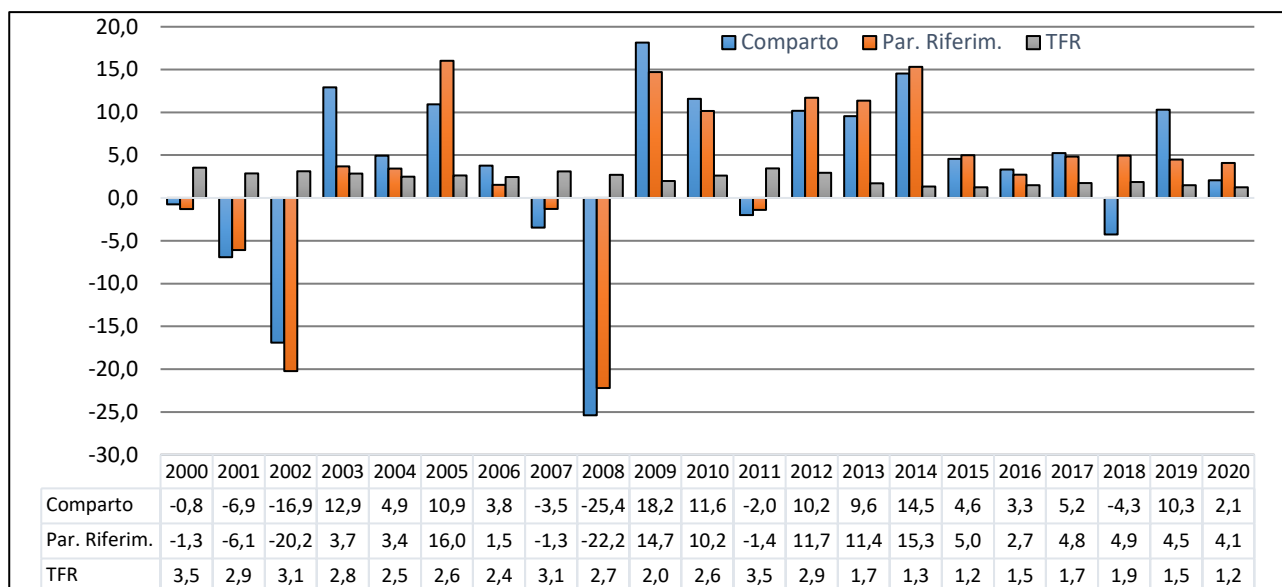
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo parametro di riferimento (*benchmark* fino al 31/03/2016, successivamente *rendimento obiettivo*) e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del parametro di riferimento, e degli oneri fiscali;
- ✓ il parametro di riferimento e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Rendimento obiettivo: Inflazione (Italia) + 5%. L'inflazione Italia viene rilevata dall'indice Istat mensile - Aumento prezzi al consumo operai e impiegati (ticker bloomberg ITCPUIUNR). Qualora la variazione annuale dell'indice fosse negativa, viene assunto come incremento annuo il valore zero.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,23%	0,22%	0,16%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,16%	0,11%	0,11%
- di cui per commissioni di incentivo	0,04%	0,09%	0,03%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,24%	0,23%	0,17%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

Linea Assicurativa 5 (a capitale garantito)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/11/2010
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	86.511.820,47
Soggetto gestore:	Generali Italia S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La Linea Assicurativa 5 ha realizzato nell'anno 2020 un rendimento del 2,95%, che al netto della retrocessione (0,80%) e dell'imposta sostitutiva (0,346%, aliquota media del 16,11%) si è attestato al 1,804% netto. La gestione della Linea Assicurativa 5 è caratterizzata dalla Gestione Separata - GESAV – istituita nel 1979, il cui portafoglio e la cui dimensione consentono di avere ampia diversificazione degli investimenti ed un contenimento del rischio collegato ai singoli titoli in portafoglio. Per la componente obbligazionaria l'obiettivo del gestore è cogliere differenziali di rendimento sulla curva dei tassi dei titoli corporate rispetto ai governativi, mentre le selezioni dei singoli titoli azionari si basano su dati macroeconomici e sui fondamentali delle singole società privilegiando quelli ad elevati dividendi che garantiscono redditività corrente alla gestione.

L'*asset allocation* è rappresentata da titoli di stato per il 49,14%, da altre obbligazioni per il 27,16%, da azioni per il 3,89%, da OICR per il 17,31%, da altre attività per il 2,50%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

GESAV - Asset allocation	
Titoli di Stato	49,14%
Altre obbligazioni	27,16%
Azioni	3,89%
OICR / SICAV	17,31%
Altri attivi	2,50%

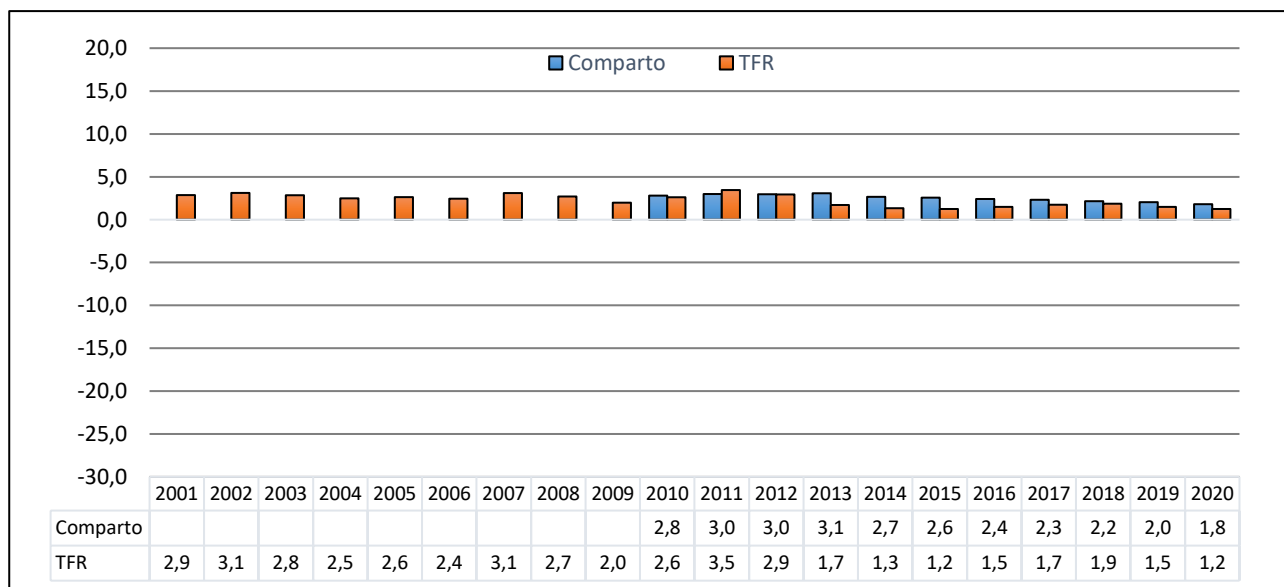
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,74%	0,74%	0,78%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,74%	0,74%	0,78%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,75%	0,75%	0,79%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Linea Assicurativa 6 (a rendimento minimo garantito)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/11/2020
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	758.159,58
Soggetto gestore:	UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Gli apporti alla Linea Assicurativa 6 confluiscono in un prodotto assicurativo in capo ad UNIPOLSAI organizzato in gestione separata (Valore Unipolsai), già operativo dal 2015, con un patrimonio gestito a fine aprile 2020 di circa 2,339 miliardi di Euro. Trattasi di un fondo appositamente creato dalla compagnia e amministrato separatamente rispetto al complesso delle attività patrimoniali della stessa. A differenza delle gestioni finanziarie, la valorizzazione del patrimonio della Linea Assicurativa 6 viene effettuata a costo storico.

La Linea Assicurativa 6 ha realizzato nell'anno 2020 un rendimento lordo del 3,15%, che al netto della retrocessione (1,40%) si è attestato al 1,75% netto. Il rendimento del valore quota della linea, al netto dell'imposta sostitutiva, è pari allo 0,110%, rendimento periodale maturato dall'attivazione della linea stessa.

La Linea Assicurativa 6 è la linea dedicata al conferimento del TFR tacito e dei montanti eventualmente destinati alla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.).

L'*asset allocation* al 31 ottobre 2020 è rappresentata da titoli di stato per il 65,94%, da altre obbligazioni per il 25,97%, da azioni per lo 0,20%, da OICR per il 7,83%, da altre attività per lo 0,05%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Valore UnipolSai – Asset allocation	
Titoli di Stato	65,94%
Altre obbligazioni	25,97%
Azioni	0,20%
OICR / SICAV	7,83%
Altri attivi	0,05%

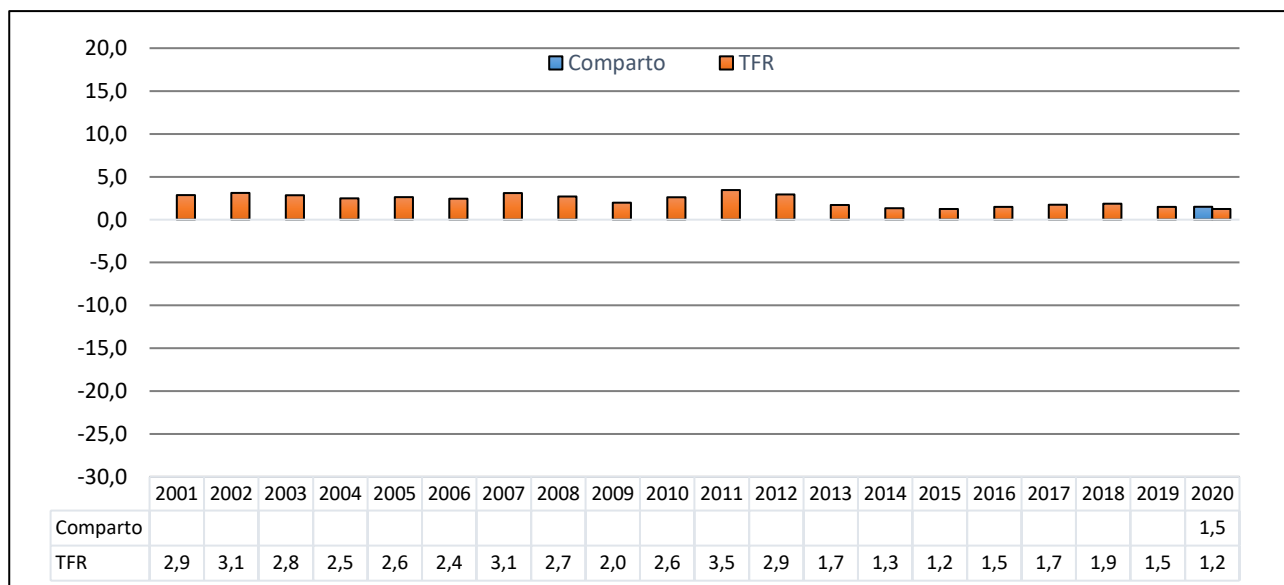
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria			0,33%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria			0,33%
- di cui per commissioni di incentivo			0,00%
- di cui per compensi depositario			0,00%
Oneri di gestione amministrativa			0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative			0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi			0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi			0,01%
TOTALE GENERALE			0,33%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

pagina bianca